

7 – CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- a) punti 30 per la prova scritta teorica;
- b) punti 30 per la prova scritta teorico-pratica;
- c) punti 30 per il colloquio;
- d) punti 10 per i titoli.

Ognuna delle prove si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima della correzione della prova scritta d'esame. Ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

1^ categoria – Titoli di studio	PUNTI: 3
2^ categoria – Titoli di servizio	PUNTI: 4
3^ categoria – Curriculum formativo e professionale	PUNTI: 2
4^ categoria – Titoli vari e culturali	PUNTI: 1

	TOTALE PUNTI: 10

Titoli di studio: i 3 punti disponibili sono ripartiti come segue:

DIPLOMI DI LAUREA				VALUTAZIONE
Espressi in centodecimi		Espressi in centesimi		
Da	A	Da	A	
66	70	60	75	0,5
71	85	76	90	1,0
86	100	91	95	2,0
101	110	96	100	2,5
	e lode		e lode	3,0

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, in quanto saranno valutati fra i titoli vari.

Titoli di servizio e del servizio militare: i 4 punti disponibili sono ripartiti come segue:

- a) Attività lavorativa prestata nello stesso servizio del posto a concorso:
(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)
 - a.1 – stessa categoria o superiore punti: 0.25
 - a.2 – categoria inferiore punti: 0.15
- b) Attività lavorativa prestata in servizio diverso da quella del posto a concorso:
 - b.1 – stessa categoria o superiore punti: 0.20
 - b.2 – categoria inferiorepunti: 0.10
- c) servizio militare:
in applicazione dell'art. 22, 7° comma, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e l'arma dei carabinieri, sono valutati come segue:
 - servizio effettivo prestato con grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico (precedente lett. a.1);
 - servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico (precedente lett. b.1).

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'applicazione delle norme circa la valutazione dei periodi di servizio prestati presso le forze armate.

I servizi con orario ridotto saranno valutati, in proporzione, con gli stessi criteri.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati, prima dell'attribuzione del punteggio.

Non sono valutati i servizi prestati alle dipendenze di ditte o soggetti privati.

Curriculum formativo e professionale: punteggio massimo 2 punti

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera vita lavorativa, ivi compresi i tirocini non valutabili in relazione a norme specifiche. Vi rientrano anche le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, istituti privati, università, enti di ricerca, ecc.

Sono valutati anche i periodi lavorativi prestati presso ditte private (inerenti al posto da ricoprire).

Titoli vari e culturali: punteggio massimo 1 punto

Gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, in materie attinenti le abilitazioni professionali, sono valutabili tra i titoli vari.

Sono valutabili, tra i titoli vari, gli incarichi amministrativi presso enti o soggetti pubblici, aventi per oggetto l'espletamento di attività riguardanti le materie la cui disciplina è oggetto della prova d'esame. Non saranno valutati gli incarichi per i quali il candidato abbia esibito solo il provvedimento di conferimento, senza che risulti se l'incarico stesso sia stato effettivamente espletato.

Possono altresì essere valutate le specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale e le iscrizioni ad albi professionali, se conseguenti a periodi di praticantato ed esami. L'individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta, di volta in volta, dalla commissione, con valutazione discrezionale e secondo equità, tenendo conto della validità e importanza del titolo per il profilo professionale di cui trattasi.

9 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno articolate in due prove scritte (teorica e teorico-pratica) ed una prova orale:

- **prima prova scritta**: a contenuto teorico che potrà consistere in quesiti a risposta sintetica e/o multipla su uno o più argomenti previsti tra le materie oggetto delle prove;
- **seconda prova scritta**: a contenuto teorico pratico che potrà consistere nella redazione di un progetto di opera pubblica con riferimento ai sistemi di realizzazione dell'opera stessa, procedure di appalto, esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori;
- **prova orale**: consisterà in un colloquio avente ad oggetto le materie sottoelencate e sarà altresì finalizzata ad accertare la professionalità posseduta, a verificare l'attitudine alla posizione da ricoprire e a valutare il profilo motivazionale.
Durante la prova si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

In occasione delle prove, ai candidati:

- è vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche.
- non è consentito consultare testi di legge e codici, anche non commentati, manoscritti, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere.

L'Amministrazione si riserva di svolgere le prove scritte con modalità telematiche, anche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

La prova orale, se in presenza, si svolgerà in una sala aperta al pubblico, nel rispetto delle misure relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 vigenti al tempo di svolgimento della prova; anche la prova orale potrà svolgersi in modalità "da remoto" in videoconferenza.

Le modalità operative, vincolanti per il candidato, di svolgimento delle prove saranno comunicate contestualmente al calendario delle prove a mezzo di avviso pubblico sul sito comunale - sezione Amministrazione Trasparente.

Il Comune di Pescantina non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al medesimo che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove scritte da remoto.

La presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento della prova, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli che verranno individuati e comunicati a mezzo di avviso pubblico sul sito comunale - sezione Amministrazione Trasparente comporterà l'esclusione dalla selezione.

Il candidato ammesso a sostenere le prove che si presentasse alle medesime, sprovvisto di idoneo documento di identificazione, verrà, ad opera della commissione, escluso dal concorso.

Il candidato ammesso al concorso che non si presenterà a ciascuna prova, alla data e all'ora pubblicate, anche se per cause di forza maggiore, sarà considerato rinunciatario.

Al fine del contenimento del diffondersi del contagio da COVID-19, nell'espletamento delle procedure concorsuali verranno adottate, a tutela dei candidati, della commissione e delle ulteriori persone coinvolte, le modalità vigenti per lo svolgimento delle prove concorsuali, dal 25 maggio al 31 dicembre 2022, introdotte con ordinanza del Ministro della Salute in data 25 maggio 2022.

A norma dell'art. 3, c. 4bis, del D.L. n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021 si dispone che *"a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove (...)"*

Materie volte alla verifica delle conoscenze e delle capacità dei candidati:

- Legislazione in materia di lavori pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), espropri per pubblica utilità (D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.) e tutela ambientale (D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di Sicurezza del lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- Nozioni di Urbanistica;
- Codice della Strada: disposizioni generali, costruzione e tutela delle strade;
- Principi di TOPOGRAFIA;
- Elementi di tecnologia dei materiali;
- Nozioni sull'ordinamento degli enti locali (TUEL D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990 e s.m.i.);
- Nozioni sulla trasparenza, (D.lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 s.m.i.), disciplina della protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, D. Lgs. n. 193/2003 e s.m.i.);

- Nozioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, il punteggio minimo di 21/30 ed il colloquio si considera superato solo se si riporta una votazione minima di 21/30.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami.